

Cucina tipica caudina  
Parrella Antimo Srl



Venerdì e Sabato serali  
Domenica pranzo e serale  
Tel. 0824834838-841749  
S. Martino Valle Caudina (Av)

# Il Caudino

TIM omnitel  
blu WIND  
ELETTRODOMESTICI  
Visita il nuovo negozio  
Grande Sorpresa  
Giovanni Maffia  
San Martino V. C. (Av) - Via Puzano, 3  
Tel. 0824 835619 - Fax 0824 832855

ANNO XVII - N. 3

Mensile di informazione politico-culturale - Redazione e Amministrazione: 83012 Cervinara (Av) - Piazza Municipio - E-Mail: ilcaudino@libero.it - Telefax 0824.838373  
Sped. in A.P. art. 2 comma 20/B Legge 662/96 - Filiale P.T. Avellino - Contiene I.P. - Abbonam.: ord. 11 euro - sost. 26 euro - c.p.p. 11312832 - Estero: 50 \$

Marzo 2002  
Euro 1,10

## Sospeso il contributo ai sinistrati

**Cervinara** - Non sanno più a quale santo votarsi i sinistrati di Ioffredo per ottenere il contributo concesso a quanti, perduta la casa, son costretti a stare a pigione. Seicentomila lire, 300 euri al mese sono una miseria a fronte dei milioni perduti nel vortice di fango della frana. Sono, però, un aiuto indispensabile per le famiglie che sbarcano il lunario con il soldo della pensione al minimo e che ora sono in grosse difficoltà a causa della sospensione del contributo. L'ultimo pagamento risale al mese di luglio dell'anno scorso. Da allora, però, tra operazioni di assetamento di bilancio e trasferimento della pratica alla struttura provinciale del commissariato all'emergenza, che avrebbe dovuto ridurre i tempi della liquidazione, i beneficiari non hanno visto una lira. Riesce difficile, in verità, comprendere le cause del ritardo che, dopo nove mesi, appare francamente eccessivo ed ingiustificabile. Possibile che l'amministrazione comunale faccia finta di ignorare la triste condizione di disagio dei sinistrati e non intervenga a fissare, una volta per tutte, la data di pagamento del contributo?

**Core**

## L'assessore al Turismo della Provincia Rocco Manzo Comuni alla pari

di Alfredo Marro



**Avellino** - Non amano frequentare gli uffici di palazzo Caracciolo i sindaci dei comuni irpini della Valle Caudina che

non rinunciano però a lamentarsi della scarsissima considerazione che la Provincia riserva

Segue a pagina 8

## Prg: tempi lunghi

**Cervinara** - L'illusione che la nomina del commissario ad acta potesse portare all'adozione del Piano Regolatore Generale in tempi ragionevolmente brevi, compatibili con la complessità dell'operazione, è caduta purtroppo miseramente nel volger di un anno. Sono ancora lunghi e per giunta indefinibili i tempi di attesa dello strumento urbanistico, al quale non si può ancora mettere mano né è possibile prevedere ora quando potrà avvenire. La conferma viene direttamente dal commissario ad acta ingegnere Liliana Monaco (nella foto a destra) che ha accettato gentilmente di fare il punto sullo stato delle cose. La sorte del Piano Regolatore Generale, ha spiegato la spigliata dirigente del settore politica del



territorio della Provincia, è subordinato a due adempimenti preliminari, che sono la cartografia del rischio idrogeologico e la ripermimetrazione delle aree a

rischio. Sono atti di competenza, rispettivamente, dell'Autorità di Bacino e del commissariato all'emergenza.

Alfredo Marro  
Segue a pagina 8

## Bloccati i lavori in piazza

**Cervinara** - Quando finiranno i lavori di piazza Municipio, che è un cantiere aperto da nove mesi? La domandaricorre insistente



da qualche tempo sulla bocca dei cittadini i quali, pur con ogni indulgenza, non riescono a

comprendere le segrete ragioni che impediscono di chiudere

Segue a pagina 3

## Aperto il Punto Inail

**Cervinara** - È stato inaugurato, proprio nel giorno che segna l'inizio della primavera, il Punto Inail dovuto all'iniziativa congiunta del presidente del Comitato Inps Carlo Colarusso, dei direttori provinciali Luigi

Ciarimboli e Aldo Cipolletta, che ha fatto gli onori di casa. Lo sportello, ubicato nel palazzo della Previdenza Sociale in Piazza Municipio, non tratta per il momento pratiche di infortuni, limitandosi a fornire, nella fase di primo impianto e di organizzazione, servizi di informazione e di recapito di corrispondenza due volte a settimana, nei giorni di martedì e di giovedì. Nel breve indirizzato di saluto, seguito al simbolico taglio del nastro, i rappresentanti dei due istituti - Inps ed Inail - hanno espresso soddisfazione per l'apertura dello sportello che si inserisce, come ha precisato il direttore Cipolletta, nel programma di collaborazione operativa tra i due Enti che si va gradualmente realizzando. Il direttore dell'Inps Ciarimboli, dal canto suo, ha sottolineato l'impegno dell'Istituto a concentrare in una unica sede i servizi previdenziali ed assicurativi ed ha espresso

Segue a pagina 3

## Un gradito ritorno



**Cervinara** - È stato salutato con vivo compiacimento il ritorno di Cristina di Lagopesole che ha accolto di buon grado l'invito a presentare Ad Cruceum, l'ultima sua opera religiosa, che potrebbe essere definito itinerario per l'Ascensione al Signore. La mistica lucana delinea, sul

sapiente intreccio di versi soavi, i gradini della scala che l'uomo deve percorrere per pervenire alla contemplazione di Cristo. L'approdo alla Croce, sembra ripetere l'autrice, è la meta finale del percorso terreno

Alma  
Segue a pagina 3

## Parco e benefici

**San Martino Valle Caudina** - Della conferenza stampa, tenuta nei giorni scorsi dall'assessore Abate per presentare il piano della spesa che l'amministrazione ha programmato per il prossimo triennio, merita di essere sottolineato, al di là dell'elenco di progetti e delle relative spese di investimento, lo speciale capitolo riservato al recupero del centro storico. Si tratta di una scelta politica significativa, che si collega alla precedente decisione di inserire il centro storico nell'area del Parco del Partenio.

L'idea costituisce una bella eccezione nel quadro desolante di amministratori insipienti, incapaci di pensare che il governo di comune possa essere riscattato dalla logica del lampione e della panchina che, purtroppo in molti casi, ancora oggi sono la misura di efficienza dell'Ente.

Il concetto di parco, nel vuoto culturale di una fascia di sindaci ed assessori resta ancorato all'anacronistica funzione di difesa e tutela del territorio montano e al conseguente carico di divieti e limitazioni che esso

Segue a pagina 3

## Paolisi: grande ciclismo

Si rinnova la tradizionale corsa ciclistica della Valle Caudina per la quale il Gruppo Sportivo Labor ha fatto quest'anno le cose in grande, organizzando una tre giorni di gare riservate alle donne, che dovranno anche affrontare una frazione a cronometro. Servizi a pag. 8

## Risurrezione

L'ulivo frascheggiante al vento e al sole, d'augelli s'ode un canto e odor di viole. Trionfo di natura, il Ciel sereno con l'aria pura intorno effonde il bene. Campane a festa volan colombe, l'alma si desta niuno ormai soccombe. "Risurrezione è vita" e in fondo al cuore Spirto ad amare invita: Cristo è Amore!

Caterina Cecere

**Buona Pasqua**

**Produzione e Vendita**  
Via Capo Santa Maria - Zona Pip  
83017 Rotondi (Av)  
Tel.: 0824833720  
Fax: 0824837976

**Punto Vendita**  
Via San Rocco, 15 Montesarchio (Bn)  
Tel.: 0824834564

**Rendez - Vous Mode**

**Confezioni in pelle - Schirling - Pellicce**

Sede: Via Fontana di Campoli, 9 - Tel. 0824 873008  
82030 Campoli M. Taburno (Bn)  
Succursale: Via Val Gardena, 1-3 - Tel. 0571 81132  
50053 Empoli (Fi)

**NAZZARO** B.I.E.C.

**Tessuti - Biancheria**  
**Abbigliamento - Abiti da sposa**

Via Varani, Trav. Gallo - Tel. 0824 834056  
81028 MONTESARCHIO (BN)



**Cervinara** - È arrivato, qualche giorno addietro, all'ufficio comunale il conto del progetto della rete fognaria che il comune commissionò qualche anno fa con la prospettiva di ottenerne, poi, il finanziamento attraverso i fondi europei.

Il progetto, però, fu bocciato dalla Regione e la fognatura passò nel lungo elenco di opere annunciate con gran clamore e subito dimenticate. Nel dimenticatoio, però, finì anche la parcella dell'ingegnere progettista, il cui pagamento era stato subordinato, forse, al finanziamento dell'opera, secondo una prassi molto diffusa tra gli Enti locali.

La riserva, però, è illegittima, perché per espressa disposizione di legge ogni prestazione d'opera deve essere retribuita e a nulla vale ogni eventuale patto contrario tra le parti. È un principio inderogabile di diritto che ogni amministratore pubblico conosce bene.

Perciò, il tecnico progettista ha chiesto il pagamento della

# I nodi al pettine



parcella, invitando l'amministrazione, a quanto ci è stato riferito, con una lettera raccomandata, immediatamente chiusa nella cartella degli atti coperti dal segreto d'ufficio e sottratti alla conoscenza del personale e dei cittadini, a una

transazione benevola della pendenza. La parcella ammonta a settecento milioni di lire, che però potrebbero sensibilmente lievitare se l'amministrazione dovesse rifiutarsi di pagare e resistere, eventualmente anche in giudizio, alla richiesta del

professionista.

Al Comune, perciò, non resta che pagare il conto, che aggiunge al danno di non aver ottenuto il finanziamento dell'opera la beffa di doverne pagare le spese.

S. T.

Brooklyn, marzo 2002

Sig. Direttore, chiedo scusa per il ritardo della mia sottoscrizione al Caudino, a Lei e i suoi collaboratori. Ho quasi 83 anni, ho problemi di salute,

## Lettera al direttore

guido ancora l'auto. Ringrazio la Provvidenza di ricevere il mensile che mi tiene legato al mio paese. Emigrai nel 1955, sono passati 47 anni, ma il tempo non può mai cancellare i ricordi della gioventù, degli amici e dei

genitori, l'ultimo viaggio di ritorno lo feci nel 1973. Da allora non ci è stato più possibile venire in Italia per motivi di salute..... Cordiali saluti,

Giuseppe A. Bello

dallaprimapaginadallaprimapaginadallaprimapaginadallaprimapaginadallaprimapaginadallaprimapaginadallaprimapaginadallaprima

## Parco e benefici

comporta. Così, non riescono proprio a cogliere la dimensione nuova di strumento di sviluppo che il legislatore si è premurato di assegnare al Parco, assicurandogli risorse finanziarie, il cui investimento costituisce un contributo decisivo al rilancio dell'economia del territorio.

Il Parco è, perciò, un'occasione concreta che contribuisce a dare risposta, sia pure parziale, alla crescente domanda di occupazione, a condizione evidentemente che se ne sappia cogliere il senso e la portata.

### Prg

La conclusione è semplice e scontata: lo strumento urbanistico, prima ancora che dalla volontà e dall'impegno dell'ingegnere Monaco, dipende dai tempi che i due Enti vorranno prendersi per completare il proprio lavoro. Finora, in verità, se la stanno prendendo comoda, perché la data di consegna degli elaborati, già ampiamente scaduta, è stata prorogata con Ordinanza Ministeriale. In un primo momento, infatti, era stato stabilito che cartografia e ripermimetrazione dovessero essere definite entro il mese di aprile dell'anno duemila: ad oggi, invece, non sono ancora pronte.

Con tali premesse non c'erano, secondo lo stesso ingegnere Monaco, le condizioni per la nomina del commissario perché il comune non poteva essere considerato responsabile di omissione sul Prg. A smuovere l'Autorità di Bacino e il Commissario non sono valse neppure le richieste dello stesso ingegnere Monaco. All'ultima l'Autorità di Bacino ha dato una risposta sorprendente e disarmante nella quale, tra l'altro, annuncia che, "...Vista la complessità delle problematiche del comune", è a disposizione "per avviare un'attività di concertazione" sulla questione.

Quando possa concludersi finalmente la definizione della cartografia è difficile a dirsi; ma non è escluso, considerata l'esasperante lentezza dell'ufficio, che la pratica richieda ancora tempi lunghi e insopportabili, a dispetto degli impegni di interventi tempestivi e immediati assunti dal presidente della Regione Antonio Bassolino e dalla sua corte, e strombazzati con clamore in occasione della visita alla città.

### Punto Inail

soddisfazione per i risultati finora conseguiti. Sulla stessa lunghezza d'onda l'intervento del rappresentante della

direzione generale Terracciano. Carlo Colarusso, invece, si è soffermato sul significato politico dell'apertura dello sportello, che ha fermamente voluto, trovando in questo suo impegno la piena ed entusiastica collaborazione del direttore Cipolletta ed ha concluso annunciando di essersi fatto promotore presso l'Inpdap, della proposta di apertura di un proprio sportello, molto gradito e auspicato dai numerosi impiegati pubblici e pensionati dello Stato.

### Gradito ritorno

dell'uomo, che parte, superando lo stadio della ragione, da una fede piena e assoluta, guida sicura alla progressiva salita dei gradini della scala della perfezione. La fede, così, si fa via via preghiera e meditazione, servizio e apostolato fino all'ultimo gradino, che coincide con la contemplazione del Cristo. L'azione di Cristina, ricca di spiritualità e fervida di riflessioni, è stata seguita con grande partecipazione dal numeroso pubblico presente nel salone della biblioteca del nostro giornale, perché la scrittrice ha il raro dono di saper comunicare a chi è

disposto all'ascolto parole di serenità interiore, di pace, di fratellanza, di cui ha bisogno l'umanità insoddisfatta, perennemente arrabbiata e non toccata dalla forza della fede e dal messaggio della redenzione che viene dalla Croce.

### Lavori in piazza

finalmente il capitolo dei lavori della piazza: essa, ormai, nell'opinione pubblica è assunta a misura dello stato di incertitudine che agita smosso ed amministrazione. All'uno e all'altra bisogna riconoscere, in verità, la rara capacità di volgere a proprio danno, come meglio non potrebbe neppure il più accanito avversario di partito, anche le migliori iniziative. Così, il recupero della piazza, che era atteso dai tempi del terremoto, che è stato salutato perciò con gran favore dalla popolazione e che doveva segnare un punto all'attivo della compagine di governo, si sta trasformando per i tentennamenti del sindaco, in un'altra nota di demerito.

Il dubbio atroce che strugge gli amministratori riguarda la sorte del medaglione in marmo riprodotto un cervo, simbolo della città, e la lapide di granito con la scritta Municipio. Fu proprio il sindaco, dando prova di una squisita sensibilità al

## Rubrica/ In auto con l'avvocato

a cura dell'avv. Amerigo Arricale

### La perdita di chance va risarcita

Quale risarcimento spetta a chi ha subito, per colpa di altri, un pregiudizio alla salute?

La liquidazione della somma da risarcire è semplice quando il danno riguarda una cosa, un oggetto, un bene mobile; diventa difficile, invece, decidere quanto vale una persona "messa fuori uso". Il dolore fisico provocato dalla lesione è, infatti, più o meno uguale per tutti, ma sono diverse le implicazioni che ne derivano. Ad esempio, una lesione di dito mignolo può essere quasi priva di conseguenze per chi lavora come postino, ma può rovinare completamente la carriera di un violinista.

I giudici di una Corte di Appello del Nord sono stati chiamati, di recente, a decidere come "monetizzare" la parziale invalidità che ha colpito un giovane motociclista a seguito di un incidente stradale avvenuto per colpa di altri. Il ragazzo non era ancora inserito nel mondo del lavoro: era studente di Ragioneria, ma collaborava a tempo parziale nella impresa di panificazione del padre. Il tipo di lesioni subite non avrebbe in alcun modo compromesso un'attività di libero professionista o di impiegato, mentre avrebbe avuto conseguenze negative per attività che richiedano maggior sforzo fisico come quella di panificatore.

Come procedere, dunque, al risarcimento quando il danneggiato, per la giovane età e per la sua situazione personale è in bilico fra due tipi di lavoro completamente diversi?

I Giudici, richiamandosi anche a precedenti della Corte di Cassazione, hanno stabilito che per una persona non ancora dedita ad una specifica attività lavorativa, il pregiudizio subito va considerato come perdita di chance. Le lesioni subite, infatti, sono suscettibili di produrre in futuro effetti negativi anche sotto il profilo patrimoniale, limitando le possibilità di scelta dell'infortunato e riducendo le sue capacità concorrenziali nel mondo del lavoro.

Un danno di questo tipo può essere "monetizzato" solo in via equitativa (cioè in base al buon senso) come esattamente prevedono gli artt. 1226 e 2056 del codice civile.

fascine dell'arte, a volere insistentemente, ad ornamento della piazza, l'opera che ora sembra aborrire. L'entusiasmo e l'orgoglio per quella che sembrava una scelta felice scemarono presto, però, subito dopo la costruzione del piedistallo e la messa in opera delle lastre di marmo, di fronte alle critiche e agli insolenti sbeffeggiamenti di molti cittadini. Il sindaco allora, convocò, in tutta fretta una domenica mattina, l'imprenditore Gennaro Pisaniello, che non vedeva l'ora di chiudere il cantiere e consegnare la piazza per ordinare la temporanea sospensione dei lavori, nell'attesa di decidersi tra l'abbattimento o il completamento dell'opera. Oltre un mese di pensatario, però, non è bastato a sciogliere il dilemma. Nel frattempo, il cantiere è ancora fermo con grave disappunto e forti mugugni di commercianti ed esercenti che il sindaco non sembra tenere in alcuna considerazione.



**OGNI SABATO**

NAZIONALE INTERNAZIONALE  
 AMATEUR LA VITA AMERICANA  
 MUSIC DANCE  
 COMMERCIAL & REVIVAL  
 CONCERTI E FANTASIE

**Prenota le tue grandi occasioni**  
*compleanno, laurea, MI 100,*  
*convivi e convegni*  
**Per prenotazioni telefonare allo**  
**0824 832459**






Dal 1973 - Ristorante

**La Pisto**

SABATO E MERCOLEDÌ  
**CUCINA DEL SANMIO BENEVENTANO**  
 BRASATO ANGRUINI - CARPACCIO - SARTO - RICCIARDON  
 C. de' Marzulli - 80130 G. CERVINARA (BN)  
 Tel. 0824 44.374 - Fax 0824 33.49.00  
 Numero Verde 19.9923 - E-mail 393.101943  
 email@la-pisto.it

**PUNTO SNAI**

**Scommesse Ippiche**  
 Benevento, Via Grimoaldo Re, 24

**Scommesse Sportive**  
 Montesarchio - Via Benevento, 86/A

Cervinara - Merita una nota di plauso la sezione del Ds che, vincendo la lunga latitanza e il silenzio di partiti e movimenti, ha promosso, per iniziativa del segretario Paolo Huner un convegno sul tema della sanità in valle caudina.

L'iniziativa, però, non è riuscita a scuotere amministratori locali, segretari e dirigenti di partiti che hanno disertato l'appuntamento, con qualche lodevole eccezione. Né a colmare il vuoto della sala è servita la presenza del direttore generale dell'Azienda sanitaria irpina Giovanni Ziccardi, che ha avuto il merito di evitare la solita sfilza di promesse e di impegni, che sono, poi, sistematicamente e puntualmente smentiti nei fatti. Il direttore generale non ha avuto difficoltà a riconoscere la cronica carenza di strutture di servizi sanitari nei quattro comuni irpini della valle caudina e a indicare quei

## Sanità caudina



pochi interventi che le scarse risorse e finanziarie consentono. Diverso, invece, il tono dell'intervento del presidente della Commissione Sanità della Regione Angelo Giusto, che ha tessuto le lodi del servizio sanitario, affermando, con

sorprendente disinvoltura, che esso è uno dei migliori al mondo, superiore addirittura a quello statunitense. Il richiamo al successo delle manifestazioni che il centro-sinistra ed Ulivo vanno promuovendo contro il

governo di centro-destra ha rivelato, però, il tono scandalo e propagandistico del presidente Giusto, che ha assunto a pretesto la presentazione del piano sanitario regionale per ripetere la sfilza di contumelie e di accuse al governo nazionale, provocando la fuga dei quattro gatti, che contavano di sentire dal presidente della Commissione Sanità della Regione qualche riflessione sulle cause della cronica deficienza del servizio sanitario in Campania.

Evidentemente non basta entrare nella stanza dei bottoni di palazzo S. Lucia per acquisire cultura di governo: Giusto, dai banchi del governo della Regione, continua a ripetere slogan e linguaggio dell'opposizione, anziché dare qualche risposta alla domanda di servizi.

Dirsaca

Strada Valle Caudina-Pianodardine

## A maggio la gara



Scade il 7 maggio prossimo il bando di gara per i lavori di costruzione del secondo lotto funzionale dell'asse attrezzato Valle caudina-Pianodardine. Il Consorzio Asi ha potuto pubblicare solo nei giorni scorsi il bando di gara, la cui spesa ammonta, complessivamente, a 22,5 milioni di Euro, di cui un milione e duecento quaranta circa riservati a oneri per la sicurezza.

L'aggiudicazione sarà effettuata, mediante pubblico incanto, ai sensi della legge 109/94, alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso. La pubblicazione del bando di gara è un passo notevole, forse decisivo alla realizzazione dell'arteria, perché il secondo lotto supera la tratta più accidentata e complessa dell'intero tracciato. Sono i sette chilometri che dal confine sammarinese si prolungano fino al limite del Comune di Roccabascerana, superando dislivelli e depressioni con viadotti e gallerie, che sono una vera e propria opera di ingegneria.

Non è escluso, d'altra parte, che possa intervenire, nei prossimi giorni, qualche novità sull'ipotesi di finanziamento del terzo lotto, per il quale amministratori e tecnici dell'Asi stanno intensamente lavorando da qualche tempo.

## A lezione di legalità

Rotondi - La Scuola svolge un ruolo decisivo nella preparazione e formazione dei futuri cittadini, in particolare, nel versante dell'insegnamento del supremo principio dell'assoluto rispetto della legge.

Bene hanno fatto, perciò, la direttrice Filomena Russo e i docenti dell'Istituto Pascoli a dedicare una lezione collettiva al tema "Educazione alla legalità", con il contributo di funzionari dello Stato che sono impegnati, giorno dopo giorno, proprio a vigilare e imporre, se del caso, l'osservanza del precetto legislativo. Così, il direttore del carcere minorile Sandro Spampinato ha spiegato agli alunni e al pubblico, che affollava la sala, il significato di espiazione della pena che viene inflitta a chiunque violi la legge.

Il vice questore Nicola Tnessa, dirigente del Commissariato cervinarese della Polizia di Stato, la pressante opera di prevenzione che le forze dell'ordine svolgono

sul territorio per impedire reati. Diverso il tono dell'intervento del sindaco Raffaele Lanni, il quale

amministratore, abusando del suo potere, operi discriminazioni o peggio coarti cittadino per

testimoniato il travaglio di giudicare un ragazzo. Ha concluso la lezione Antonietta Tartaglia, ispettrice del Ministero della Pubblica Istruzione, che ha sottolineato i risultati positivi che la ripetizione di simili iniziative può produrre nella difficile e



ha sottolineato i casi quotidiani di violazione della legge che si commettono negli uffici pubblici ogniqualvolta un impiegato o un

rilascio di un certificato o per il riconoscimento di un diritto. Antonio De Marco, magistrato del Tribunale dei minori, ha

complessa opera di indirizzare i ragazzi sulla strada dell'affermazione della supremazia della legge.

## Notiziario Inps

### Contributi lavoratori domestici

Il direttore della sede provinciale dell'Inps, Luigi Ciarimboli, comunica che mercoledì 10 aprile è l'ultimo giorno utile per il versamento dei contributi, relativi al trimestre gennaio-marzo 2002, dovuti per il personale domestico.

### Denuncia all'Inail di nuovi assunti

Si ricorda che i datori di lavoro hanno l'obbligo di comunicare all'Inail l'assunzione di collaboratori domestici entro le successive 24 ore, ai sensi del decreto legislativo 38/2000. Il contributo dovuto all'Inail è comunque riscosso dall'Inps.

### Permesso di soggiorno

In attesa della ridefinizione del nuovo quadro normativo in materia di immigrazione, si ricorda che i datori di lavoro che assumono lavoratori extracomunitari sono tenuti presentare denuncia unitamente al permesso di soggiorno, in corso di validità, entro il decimo giorno successivo alla scadenza del trimestre solare nel corso del quale è avvenuta l'assunzione. Per esempio entro il 10 aprile se l'assunzione è avvenuta nel trimestre gennaio-marzo.



**E' finalmente nato "I Feudi", ristorante elegante e innovativo, che propone menù degustativi di cucina creativa, preparati da un validissimo chef, nuovo esponente della scena culinaria nazionale. Per una serata all'insegna della raffinatezza e della buona tavola, il parsimonioso staff vi aspetta nella sua accogliente sede.**



## Ristorante I Feudi

Via XXV Luglio, Montesarchio (BN) 0824.847616

Chiuso il lunedì



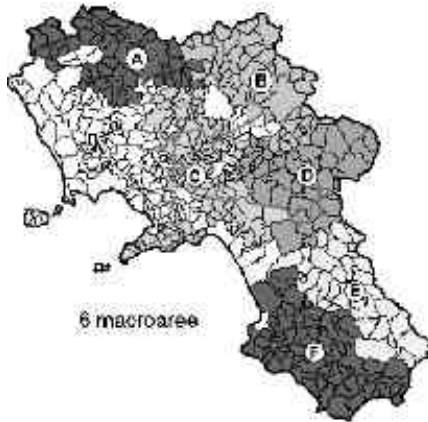
# Iniziativa Comunitaria Leader Plus

Nell'ultimo numero del Caudino, abbiamo posto l'accento sulla necessità di un dibattito tra i soggetti locali in vista della pubblicazione del bando per la nuova edizione dell'Iniziativa Comunitaria Leader Plus, prevista per il prossimo mese di giugno. Come accennato in quell'occasione la Regione Campania, attraverso il Settore Agricoltura, competente in materia di Leader, dopo avere stilato e presentato alla commissione Europea il Programma Leader Regionale, sta completando il Complemento di Programma (C.d.P.) che definirà nel dettaglio i parametri che guideranno la selezione delle proposte che saranno presentate. Di particolare rilevanza ai fini della selezione dei progetti sono i parametri che definiscono i requisiti che i comuni devono avere per rientrare tra quelli eleggibili per il Leader Plus. Come indicato nel P.L.R. "la Regione Campania ritiene di dovere concentrare l'intervento nelle proprie aree svantaggiate ai sensi della Direttiva 75/268/CEE, modificata dalla Direttiva 84/167/CEE che modifica ed integra la Direttiva 75/273/CEE, indipendentemente dai valori in esse assunti dall'indice di densità. Tali aree, prevalentemente di collina e montagna, sono caratterizzate da un tessuto sociale, economi-

co-produttivo ed ambientale che ben consente e, al tempo stesso richiede, una programmazione integrata "dal basso" così come sollecitata dall'approccio Leader". In particolare le limitazioni imposte dalla comunicazione agli

la regione Campania ha individuato 328 comuni ammissibili ai fini del programma Leader indicati nella cartina che correda questo articolo, pari ad una superficie di oltre 10.000 kmq. A tale elenco vanno aggiunti ulteriori 51

Sviluppo Locale (PSL), e per recepire gli orientamenti della commissione europea (concentrazione delle risorse e creazione di massa critica agli interventi), sono state delineate 6 macroaree per ciascuna delle quali è prevista la costituzione di un gruppo di Azione Locale. La Regione Campania sta attivandosi per reperire risorse finanziarie sufficienti a portare il numero dei gruppi Leader Plus a 7. Ciascuno di essi, infatti, avrà una dotazione finanziaria di circa 5.000.000 di Euro. L'entità del contributo costituisce un ulteriore fattore di successo dal momento che la compagine sociale, costituita come per il Programma Leader II da soggetti pubblici e privati, dovrà essere in grado di costituire un capitale sociale pari al 10 % del totale. Nel rispetto del principio della concertazione con gli enti locali, si sono svolti già quattro incontri a carattere provinciale, l'ultimo dei quali ad Ospedaletto d'Alipino l'11 marzo u.s., ed altri si svolgeranno nei prossimi giorni, per portare a conoscenza degli interessati le decisioni sinora prese dall'ente regionale e per accogliere eventuali proposte migliorative in vista della prima stesura del C.d.P. prevista entro la fine di marzo. I soggetti interessati avranno tem-



stati membri prevedono una popolazione inferiore ai 100.000 abitanti ed una densità complessiva dell'area inferiore a 120 ab/kmq. Sulla base di tali parametri

appartenenti a varie comunità montane che portano il numero complessivo dei comuni eleggibili a 379. Inoltre, per facilitare la selezione dei progetti, i Piani di



po fino alla fine di aprile per avanzare eventuali correzioni da apportare alla bozza di C.d.P. prima della sua definitiva presentazione alla Commissione Europea prevista per la fine di aprile. I tempi di approvazione del C.d.P. da parte di Bruxelles non saranno molto lunghi e le regioni avranno meno di 2 mesi di tempo dall'approvazione del C.d.P. per pubblicare il bando di selezione dei PSL. Se questo è il contesto nel quale muoversi i passi da compiere per rendere possibile al nostro territorio concorrere alla selezione dei GAL Leader Plus sono la definizione di un territorio contiguo ed omogeneo dal punto di vista delle caratteristiche territoriale e l'elaborazione di una strategia di sviluppo che, a partire dai risultati conseguiti con la precedente edizione, consenta di proseguire

sulla via tracciata in questi anni sia attraverso gli interventi realizzati sul territorio che in cooperazione con altri GAL regionali ed europei. Al di là degli aspetti più strettamente tecnici, il principale presupposto per aumentare i fattori di successo è costituito dalla volontà che avranno i rappresentanti del mondo associativo (in particolare CIA, Coldiretti, CNA), del mondo politico e di quello imprenditoriale di trovare una base di azione comune che consenta di costituire una compagine sociale nella quale ciascun soggetto possa farsi portatore di proposte e suggerimenti, costituire un capitale sociale capace di far fronte all'entità del finanziamento previsto, elaborare un PSL in grado di sfruttare l'enorme patrimonio di risorse che il nostro territorio possiede.



**RASBANK**  
CENTRO DI PROMOZIONE FINANZIARIA  
CASERTA - Via Borini 5 - Tel. 0824-324213

ALBERGO RISTORANTE PIZZERIA  
**La Vigna**  
Ampie sale per cerimonie e matrimoni  
attricci di note ville dimore  
BONEA (BN) - Via Vignale, 7  
Tel. 0824 834621 - Fax 0824 847382

**PRESTITEMPO**  
Offerte finanziarie del Gruppo Deutsche Bank S.p.A.  
**PERONE SRL**  
AGENTE PER AVELLINO - BENEVENTO - NAPOLI CASERTA - CALABRIA  
Sede: Via Roma Fazio Giffi - 83012 Cervinara (AV)  
Tel. 0824 433467 - Fax 0824 430900  
Filiale: Via L. Arzuffi 24 - 83108 Avellino  
Tel./Fax 0825 25267 - e-mail: perone.srl@bn.it

# Pace, Giustizia e Perdono

Non c'è pace senza giustizia e non c'è giustizia senza perdono: quindi non c'è pace senza perdono. Lo ha ripetuto Papa Giovanni Paolo II nel suo saluto all'Anno 2002 con forza e con più vigore che mai, proclamando la pace una necessità della vita quotidiana. La Pace! Non è soltanto l'aspirazione ma l'anelito della umanità tutta quanta che la reclama nel dolore e nelle angustie, nelle innumerevoli vicissitudini che ci inchiodano alla nostra esistenza, quando ci tormentano e ci piegano le angustie del giorno, quando ci sentiamo oppressi dal peso insostenibile del tempo, quando siamo fiaccati nella povertà delle nostre aspirazioni, o quando il pericolo imminente d'una nuova guerra ci riporta col pensiero ai lontani giorni del dissidio e del tormento.

La pace è tutto ciò che ci manca, per farci sentire felici, a tutto ciò che affina i nostri rapporti di luce e ci fa sentire l'appressarsi di presentimenti di angoscia e di morte. E, non c'è chi non la reclama, non c'è chi non la invidia, non c'è chi non la grida. E da anni, da secoli, da sempre, così che diventa un miraggio sempre più lontano, un qualcosa di inaccessibile, di inafferrabile. Ma perché non si riesce a ghermlarla? Qual è l'ostacolo che si oppone al raggiungimento della nostra felicità?

Se dovessimo fare uno scandaglio, forse è sempre la stessa causa, non c'è altra ragione che la nostra insofferenza al richiamo del bene e dell'amore. Siamo inconsapevoli nell'accettazione e non vogliamo, senza incapaci nell'ascolto ed ostinati nello stabilire un colloquio con gli

di Carmine Manzi

altri. E perciò ci manca la pace, perché la pace vuol significare anche conoscenza del bene comune, di rapporti con gli altri che possono essere anche di etnie e di religioni diverse, ma che sono comunque e restano nostri fratelli.

Non c'è pace, dice Giovanni Paolo II, senza Giustizia, perché giustizia vuol dire compromessi, vuol dire colloquio, vuol dire mettere a confronto, le istanze degli altri. Ma Giustizia vuol dire anche fratellanza ed uguaglianza, e sono questi i presupposti per l'avvento della pace. Le diversità, le opposizioni non sono certamente sinonimi di pace. Anche nella diversità è possibile l'attuazione della pace, ma bisogna sentire vivo lo spirito della riconciliazione, della parità dei diritti e dei doveri. Occorre perciò fare opera di giustizia, se vogliamo fare opera di pace, altrimenti non troveremo nessun punto di contatto e di incontro, e sarà un respingersi continuo, un rinfocciare di odi e di perversioni che certamente non costituiscono le premesse per l'affermazione della pace, perché essa può essere reclamata soltanto nel nome della giustizia.

Ma la Giustizia non si attua senza perdono. Il perdono che non deve essere soltanto un riconoscimento delle colpe commesse, ma una consapevolezza del male fatto, quando ci si è data l'occasione di predicare l'avvento della pace e della giustizia nel mondo. Perdono per le cose che non andavano fatte ad una certa maniera, ma non solo, perché

molto spesso si tratta non altro che di incomprensione nei rapporti con la famiglia e nei rapporti con la società. Il perdono è per le piccole e per le grandi colpe commesse e che hanno inciso talvolta, fino a turbarli, i rapporti tra stato e stato, oltre che tra persona e persona. Riconoscere di avere sbagliato, vuol dire gettare le basi per un migliore domani, per un domani di pace.

E' l'opera del perdono favorita dall'opera di giustizia che potrà far ritornare l'equilibrio tra gli uomini e tra gli uomini e le nazioni. Una strada che è possibile, ma se lo vogliamo, perché la pace si costruisce, si costruisce soprattutto con uno sforzo di buona volontà. Perché fino a quando ci limitiamo ad esserne i predicatori, lo scopo non possiamo dire che sia stato raggiunto. La pace va costruita, noi dobbiamo essere i costruttori di pace. Per la pace bisogna operare, ma operare con tutte le nostre forme, se vogliamo chiamarci gli operatori della pace. L'appello di Papa Giovanni Paolo II è solenne come un monito, ma non va ascoltato soltanto, perché dobbiamo tenerlo presente ad ogni giorno della nostra vita presente e soprattutto metterlo in pratica: non c'è pace senza giustizia e non c'è giustizia senza perdono. E' così, proprio così!

Ma perché poi il cammino della pace è tanto difficile che a volte ti fa perdere ogni speranza di rinascita? Perché è venuto meno il credo nei valori dello spirito, così che si ritiene fuori della norma non chi non crede

ma chi, fermo nei suoi propositi, non riesce ad allinearsi coi tempi, non vuole rendersi conto come tutto ormai a questo mondo sia cambiato, perché crede ancora che il fiume, dono che è straripato, possa ritornare nei suoi argini.

Allorquando era il bene norma di vita, colpevole era chi stava fuori della norma del bene ma, oggi che il male è diventato norma di vita, colpevole è colui che si trova fuori della norma del male. E colpevoli allora sono i buoni, non più i cattivi, perché ormai un nuovo e più aggiornato vocabolario è entrato di diritto nella famiglia italiana. I ragazzi sbagliano, deviano, si arroccano a difesa dei più strani abusi, da loro chiamati ideali, ma non bisogna incolparli, sbaglia chi non li comprende e non si immedesima nelle loro stravaganze.

Ci troviamo, purtroppo, in un tempo in cui si giustifica tutto e non fa più paura nulla a nessuno, un tempo in cui si è più d'accordo ad accogliere il male e a condannare il bene, quasi in virtù di una nuova legge approvata per fare da bilancia agli animi oppressi. Ma è qui la vita di ognuno di noi, con le contrapposizioni di un'era stratificata da cui ancora non riesce ad emergere il nostro vero volto di uomini nati non a sopportare ma a costruire la storia.

Ed invece, noi siamo gli esclusi, siamo coloro per i quali non c'è più posto in questo nuovo consorzio civile, nonostante le aberrazioni cui costringe e nonostante le incrostazioni che vanno giorno per giorno sovrappendosi fino a creare quel mostro di argilla costruito forse all'unico scopo di fare paura. Ma, se



prima non siamo in pace con noi stessi, come possiamo affermarla nel mondo? Ma il dramma dei nostri giorni è purtroppo in questo prevalere, che è piuttosto prevaricare, e nella conseguente fatale acquiescenza in cui si consumano ormai gli spenti ideali. E allora, come pretendere di ristabilire l'equilibrio, se al mondo non c'è giustizia e non c'è perdono? Forse è un male l'aver molto creduto lungamente che il mondo potesse rinnovarsi in bene, o almeno per il meglio, l'aver creduto che ci fosse sempre, ad ogni giorno, una nuova speranza, quando invece ad ogni giorno il mondo ci crollava dintorno. Certo è che abbiamo tutti una gran voglia di distruggere, e molte cose vecchie vanno distrutte, ma non dobbiamo distruggere senza aver prima pensato in che modo provvedere alla sostituzione del vecchio col nuovo. Specialmente poi quando si tratta di sistemi, di idee, di

qualcosa che non è comunque da considerarsi a se stesso e a sé stante, ma comporta un legame col tempo. Il fatto è invece che non si sa più distinguere ciò che vale da ciò che non vale, perché ogni cosa non viene più vista per quello che è in effetti ma per una certa etichetta di convenienza e di provenienza che la condanna o la salva, fuori del merito. Ma è certamente deleteria questa arrendevolezza al sistema ed al costume, perché siamo giunti ad invertire le parti, fino a fare apparire come giusto e permissivo, e quindi come meritevole di essere lodato, ciò che prima era stato condannato.

Non c'è pace senza giustizia e non c'è giustizia senza perdono, ma prima di tutto bisogna interrogare se stessi, perché col nostro comportamento non lo costruiamo la pace, mai, ma la neghiamo, ad ogni giorno, ad ogni istante, rendendo sempre più difficile il suo cammino.

**Cervinara** - Il nostro studio sul palazzo marchesale di Cervinara inizia due anni fa. Affascinata dalla bellezza ed imponenza del palazzo cittadino e dall'incanto del luogo che lo ospita, piazza Elena, abbiamo dato inizio alle nostre ricerche scoprendo che su questo edificio manca una monografia o un saggio qualsiasi che ne parli. Oggi qui presentiamo l'esito forse più significativo di questo lavoro: le carte private dell'archivio del Balzo, gentilmente aperti dagli attuali proprietari, il conte Giuseppe del Balzo e la sua consorte Adelia. Chi scrive ha avuto anche un po' di fortuna quando ha deciso di intraprendere quest'impresa. Due persone eccezionali mi hanno infatti seguita costantemente ed incitata alla ricerca incessante ed allo studio rigoroso dei fatti storici: il prof. Luigi Mascilli Migliorini, docente di Storia Moderna presso l'Oriente di Napoli, e la sua collaboratrice, dott.ssa Daniela Ciccolella, oggi giovane ricercatrice presso il CNR di Napoli. A queste persone, di una preparazione e di una umanità sconfinata, va il mio più sincero ringraziamento.

**Documenti dell'archivio parrocchiale di S. Gennaro**  
Prima di esaminare le carte dell'archivio del Balzo occorre dare uno sguardo ad un altro archivio, quello della collegiata di S. Gennaro, che abbiamo invece potuto consultare per la

## Le carte dell'archivio del Balzo



disponibilità dell'abate, padre Lorenzo Viscariello. Gli Stati delle Anime qui conservati riportano il nucleo familiare del palazzo marchesale negli anni 1714, 1724, 1754 e 1755.

Le prime due (1714 e 1724) sono stilate dall'arciprete don Giovanni Ghirardi. Le altre due dall'arciprete Bernardino Barbatì. Nel 1714 (fol 35) il palazzo è abitato da una

famiglia, i de Dona, per la precisione un fratello e una sorella, con i rispettivi coniugi: de Dona fratello, dal nome illeggibile, è sposato con Camilla Finella; Anastasia de Dona, la sorella, con un certo Pallotta. Sono figli di Giovan Battista. Forse i feudatari hanno momentaneamente preferito trasferirsi in città? È probabile, visto che dieci anni dopo nel

palazzo è possibile incontrare il sedicenne Giuseppe Caracciolo, da Napoli, figlio naturale del marchese di Cervinara (fol 82). Con lui si trova un'esigua servitù, proveniente dalla provincia di Napoli: Antonio Cocuzza, Aniello Sannino, i coniugi Lorenzo e Carmina Scognamiglio. Il confluire dei nobili a Napoli è storicamente documentato. Molti

di loro, richiamati in massima parte verso Napoli capitale (dove, dopo la parentesi austriaca si insediarono i Borboni, a partire da Carlo III), finirono per trascurare i loro possedimenti nelle campagne. Così, mentre il resto del Regno si impoveriva, a Napoli proprio i nobili favorivano la costruzione di nuovi palazzi e ville o la ristrutturazione di antichi edifici, in un fervore costruttivo che arricchì la città di splendidi monumenti. Più interessanti sono le descrizioni relative alla composizione del nucleo familiare degli anni 1754 e 1755.

Le figure che affollano il palazzo diventano più numerose. Nel 1754 al suo interno si contano ventitré persone.

I primi ad essere nominati sono, naturalmente, i padroni di casa: il marchese Pasquale Caracciolo, figlio di Marino, e sua moglie Giustina Pignatelli dei Principi di Belmonte. I giovani sposi hanno rispettivamente trenta e ventiquattro anni. Il loro figlioletto, Marino, ha otto anni. Tra i personaggi che affollano il palazzo troviamo un priore, Francesco Vigny, dalla Spagna, di ottant'anni, un "Mastro di casa", Antonio Guascone da Milano, di anni 15, e sua moglie, Teresa Marchesa, che è molto più grande di lui, avendo all'epoca 28 anni; un paggio,

Giovanni Boccella da Lucca (24 anni), la sua nutrice, Cristina D'Alessio di Cervinara (di anni 31), la "soprabalia", Eleonora Chierico (64 anni). Tra il fitto stuolo di servitori ed aiutanti troviamo i seguenti nomi: le sorelle Buonanno, Francesca (22 anni) e Carmina (20), da "S. Anastasio", cameriere; Maddalena d'Angelo (18) da Airola, l'aiutante Crispino Sorigenza (16), Ferdinando Bianchi, da Piacenza, cameriere (26 anni), un cocchiere di Napoli, di nome Gennaro Bozzello (di anni 60), indicato come Mozzillo l'anno seguente. Di altri personaggi non è indicata la mansione. Tra questi vi sono due cervinariesi, Marciano Perone (41 anni) e Gennaro Varrecchia (21). Filippo Moggiariello (28 anni) "dalla Piana Stormina" (odierna Pietrastornina), l'anno successivo è indicato con il cognome Mocchiariello e con la mansione di "coco". Una settantenne di Milano, Agata Piedmonte, è nominata per ultima. Come si vede siamo per lo più in presenza di persone giovani, sia maschi che femmine. La provenienza, poi, è piuttosto varia. L'anno dopo il numero degli abitanti del palazzo scende a 21. Cambiano alcuni elementi: il nuovo paggio si chiama Rocco Contensi (l'età non è specificata), uno dei due cervinariesi, il Varrecchia, non è più menzionato, mentre compare il cappellano, tal Antonio (il cognome è indecifrabile).

Lucia Gangale

EDILI  
CIGRETTI  
CASTALE  
COSTRUZIONI EDILI STRADALI  
E LAVORI O.O.P.P.L.

COSTRUZIONI EDILI STRADALI  
E LAVORI O.O.P.P.L.

Ed. 2000 - C.M. - VIA... TEL. 081/231050



## Notizie da Roccabascerana

a cura di Giovanni Imbriani

### Nessuna novità

Manca qualche mese o poco più allo scadere del primo anno del secondo mandato del sindaco Renna.

Il primo si esaurì, come è risaputo, prima del tempo. Il secondo arranca tra mille difficoltà di ordine politico ed amministrativo e per la mancanza di programmazione.

La maggioranza ostenta compattezza ma c'è tra i consiglieri che si lamenta, chi si morde le mani e chi, deliberatamente, diserta le sedute del consiglio. C'è poi un assessore che, in segno di protesta, rifiuta l'indennità di carica, benché non si capisca se il rifiuto nasca da un'avversione di principio all'indennità o dalla riduzione che subisce. La bocciatura, forse, si collega alla prima ipotesi.

Dopo un anno di governo non c'è segno di novità sul versante dei servizi sociali. Gli unici lavori eseguiti sono la potatura degli alberi in piazza municipio e recentemente l'impianto di aria condizionata alla casa comunale. Né va meglio sul versante della trasparenza. I cittadini aspettano ancora di sapere perché si è preferito allacciarsi alla rete di Pannarano e non a quella comunale per portare l'acqua alla zona dei Caraccioli.

La volta scorsa scrivemmo che almeno era stata fatta un'opera buona, con la pavimentazione della strada consortile. A distanza di un mese dobbiamo ricrederci, perché quello che sembrava allora un lavoro a regola d'arte si sta rivelando un'altra scelta sbagliata. Sarà, forse, che il sottile strato di bitume adoperato non si sarà ben compattato al suolo: fatto sta che sono comparsi rigonfiamenti e crepe nell'asfalto.

impedito l'esame preventivo. A protestare è stato l'ex vice sindaco Ottavio Viscione perché i documenti relativi agli argomenti in discussione non sarebbero stati messi a disposizione dei consiglieri nei due giorni utili non festivi precedenti la seduta del Consiglio. E ne chiedeva ragione al segretario comunale. Nella discussione, però, interveniva il sindaco che dopo uno scontro verbale con Viscione, invocava l'intervento della forza pubblica e faceva uscire dall'aula il consigliere protestatario. Perché l'ha fatto?

Forse il sindaco ha voluto ostentare in pubblico la propria autorità, oppure sente venir meno il suo prestigio, avverte il vuoto ed il disagio del momento e reagisce con la forza che la legge gli conferisce. Comunque, quanto è accaduto nell'aula consiliare è molto grave e forse sarà ricordato nella storia del paese come un avvenimento che non fa onore.

L'argomento della seduta, comunque, è stato il regolamento per la vendita degli immobili comunali. La decisione di vendere gradualmente gli immobili di proprietà fa salvi, ovviamente, i diritti e la proprietà degli assegnatari che avranno la precedenza nell'acquisto.

È stata anche determinata per l'anno in corso l'aliquota dell'addizionale Irpef che colpisce indiscriminatamente alla fonte stipendiati e pensionati.

L'addizionale, che nessun altro comune del circondario ha introdotto, è stata fortemente e duramente stigmatizzata da cittadini che proprio nei giorni scorsi hanno appreso, attraverso un manifesto dell'opposizione, lo stipendio del sindaco e degli assessori e si sono convinti che l'imposta serve solo a coprire spese non proprio indispensabili e nobili.



finanziamento. Il tempo massimo per la scelta scade a fine marzo e se per allora non sarà stato trovato l'accordo i 450 posti di lavoro previsti si volatilizzeranno. Significativa in tal senso è stata la lettera aperta degli imprenditori ai sindaci interessati che litigano per le poltrone sacrificando ogni prospettiva occupazionale, specie per i giovani.

### Risveglio culturale

Molti in passato sono stati tentativi di dar vita ad un organo locale di stampa. Chi prima, però, chi dopo ogni tentativo è fallito. L'iniziativa questa volta è partita da un gruppo di giovani e sembra avere qualche prospettiva di successo. Il giornale fondato da un gruppo di giovani del capoluogo si chiama Il filo di Arianna, che vuole quasi emblematicamente rappresentare la funzione del giornale di creare un legame tra passato e presente, in continuità con le esperienze dei padri. L'impresa è difficile ma non impossibile. L'iniziativa è stata salutata da un coro di consensi al quale anche la nostra testata si associa auspicando lunga vita al nuovo foglio.

### Consiglio comunale

L'ultima seduta del Consiglio è stata la conferma dei pessimi rapporti tra maggioranza e opposizione che, col passare del tempo, si fanno sempre più tesi.

Non è mai accaduto prima che un sindaco ricorra ai suoi poteri per espellere dall'aula un consigliere di opposizione.

Purtroppo ora è avvenuto e forse proprio simile episodio passerà alla storia il secondo mandato Renna.

Il motivo dell'espulsione sta nella protesta dell'interessato sul ritardo con cui sono stati depositati gli atti della seduta dei quali era stata

### Patti territoriali

Non sempre le buone iniziative vengono accolte e gestite con serietà ed onestà di intenti e c'è sempre qualcuno che pensa solo al proprio personale utile.

È il caso dei Patti territoriali in cui è direttamente coinvolto il nostro comune per un finanziamento complessivo, già approvato, di 121 miliardi di lire, tra pubblico e privato. Lo scontro è sulla scelta della forma di società di gestione tra chi propone una Spa e chi invece propende per una società consortile a responsabilità limitata.

In pratica è lo scontro su chi dovrà gestire ed amministrare il cospicuo

### Minoranza attiva

I due gruppi di minoranza, che insieme raccolgono la maggioranza dei voti della popolazione, vanno combattendosi con una congiunta azione di controllo e stimolo nei riguardi dell'amministrazione.

L'accordo ha suscitato molti consensi tra i cittadini e qualche tensione nella maggioranza. L'attivismo dell'opposizione è alimentato da un gruppo di liberi professionisti, tra i quali l'avvocato Franco Parrella, l'avvocato Umberto Taddeo, il prof. Giulio Fazio, il dott. Saverio Russo e il consigliere comunale Franco De Blasio.

Per i tuoi momenti importanti...

## CASA DELLA SPOSA

PRESENTA LA COLLEZIONE

### Primavera-Estate

2002

- ABITI DA SPOSA

COMUNIONE E CERIMONIA DONNA

- ABITI DA SPOSO

COMUNIONE E CERIMONIA UOMO

*Nei colori e nei modelli esclusivi a prezzi più convenienti*

VASTO ASSORTIMENTO DI TAGLIE  
CALIBRATE E MODA COMODA

MONTESARCHIO (BN) Via G. Amendola, 10

**Spogliati dove ti pare  
ma vestiti da noi**



TOTAL LOOK

## Calliope Moda

MONTESARCHIO (BN) Via G. Amendola, 22

**TI ASPETTIAMO NEI NOSTRI NEGOZI**

MONTESARCHIO (BN) - TEL. 0824 834103 - (Chiuso il Martedì mattina)

**AMPIO PARCHEGGIO**

**Cervinara** - Le condizioni di fornitura di servizi - acqua, energia elettrica, gas e telefono - si vanno facendo sempre più pesanti per il consumatore, costretto a subire, per gli evanescenti mezzi di tutela, le imposizioni del gestore dei servizi stessi.

Ora ci si è messa anche l'Eurogas che, all'ultima fattura, ha allegato un comunicato con il quale informa che "il calcolo della prossima fattura" avverrà sulla base dei "consumi stimati". L'utente, però, si premura di aggiungere l'Eurogas, può comunicare il consumo effettivo tramite il numero verde. Conclusione: chi voglia evitare la fatturazione sui "consumi presunti", quasi sempre stimati per eccesso con conseguenti benefici finanziari per l'azienda e danno dell'utente, deve sostituirsi al letturista della società.

## Gas e consumi presunti



Il dirigente dell'ufficio ing. Spasiani, richiesto di un chiarimento, ha spiegato che disposizione è legittima e peraltro conforme all'indirizzo espresso in merito dall'Authority.

Forse, però, per la tutela degli utenti cervinanesi non c'è proprio bisogno di scomodare l'Authority, perché il rapporto con l'Eurogas è disciplinato con regolamento

dell'Amministrazione comunale che ha il potere e gli strumenti per evitare iniziative in danno degli utenti.

Si illude, però, chi conti sulla discesa in campo dell'amministrazione comunale che, in passato, non ha dato prova di tenere particolarmente a cuore gli interessi dei propri cittadini, se tollera che la società si faccia pagare il balzello della "quota fissa" di euro 3,10 al mese, che fanno circa 37 euro all'anno, pari a una settantina di migliaia di lire, senza ragione alcuna.

Il giornale, però, ha deciso di investire della questione il difensore civico regionale e non mancheremo di informare i nostri lettori dell'esito dell'iniziativa.

## Premio Paestum

**Mercato San Severino** - L'Accademia di Paestum, che ricorda il lusinghiero successo conseguito nelle precedenti edizioni, rinnova l'invito a poeti e scrittori italiani e stranieri per la partecipazione al Premio Nazionale Paestum 2002, 43esima edizione.

È possibile concorrere con uno o più elaborati (poesie in lingua ed in vernacolo, novelle, racconti e saggi) ma ciascuno dei componenti partecipanti, in 5 copie chiaramente dattiloscritte, di cui una sola firmata e con l'indirizzo dell'autore, va accompagnato dalla quota di euro 12,91 (a titolo di parziale concorso alle spese postali, di segreteria e di organizzazione). Ogni poesia non deve superare i 40 versi ed ogni elaborato in prosa deve essere contenuto entro le 4 cartelle dattiloscritte a spazio due. Il tema è libero.

Sono in palio la Medaglia d'Oro, Targhe, Trofei, Coppe, Medaglioni messi a disposizione dall'Accademia di Paestum e da Comuni, Enti, Aziende di Credito e soggiorno e turismo. Ogni premio è accompagnato da un'artistica pergamena di conferimento.

I risultati del concorso e la cronaca della cerimonia di assegnazione del premio, oltre ad essere diffusi da radio e televisioni, saranno riportati nella loro stesura integrale dalla rivista Fiorisce un Cenacolo, organo ufficiale dell'Accademia Paestum. Inviare l'adesione entro la data del 30 giugno 2002 al seguente indirizzo: Accademia di Paestum (segreteria concorsi letterari) 84085 Mercato S. Severino (Sa).

## Il Patto della... discordia

*Socii comuni di Arpaiese, Ceppaloni, Pannarano, San Leucio del Sannio, Altavilla e Roccascerana*

**Benevento** - Il patto territoriale della Valle del Sabato - cui aderiscono i comuni di Arpaiese, Ceppaloni, Pannarano, San Leucio del Sannio, Altavilla Irpina e Roccascerana - rischia di saltare per lo scontro che si è aperto sulla scelta della società di gestione. Il Patto ha ottenuto un finanziamento di cento miliardi, coinvolge direttamente 27 imprese e prevede, una volta a regime, l'occupazione di ben 500 lavoratori. E', perciò, una vera e propria manna per un'area depressa e con rilevante tasso di disoccupazione. Le grandi prospettive che apre, però, non bastano a far decollare il Patto, sul quale stanno litigando i comuni divisi sulla gestione.

C'è chi propende, infatti, per affidare la gestione a una società cooperativa a responsabilità limitata e chi, invece, ritiene irrinunciabile il ricorso ad una società per azioni. La Provincia, con il presidente Nardone in testa, si è pronunciata a favore della cooperativa approvando il relativo regolamento.

to. Alla scelta, però, si vanno opponendo i comuni di San Leucio del Sannio, Pannarano, Altavilla Irpina e Roccascerana, con il testa il sindaco Renna il più convinto e deciso sostenitore della società per azioni. Per contro tutti gli altri Enti interessati al Parco - dalla Camera di Commercio all'Agenzia dello Sviluppo, dalla Confesercenti alla Confindustria e al sindacato - ritengono che la scelta migliore sia proprio la cooperativa.

Una eventuale società per azioni sarebbe un limite oggettivo alla partecipazione delle due Province di Avellino e Benevento, senza le quali non potrebbe garantirsi la copertura finanziaria, della fidejussione per l'esecuzione del Patto.

La polemica si è, però, attenuata negli ultimi giorni e sembra destinata a rientrare con soddisfazione di tutti i soci. Così l'occasione di sviluppo e di occupazione che il Patto offre può trasformare la economia di un'area con l'insediamento di una trentina di aziende e la conseguente occupazione di 500 unità.

**Paolisi** - Il C.S. Labor s'è cacciato in un oneroso ma gratificante meccanismo: quello di fare ogni anno qualcosa di più spettacolare dell'anno precedente. Si cominciò agli inizi degli anni '90, dopo quarant'anni di gare regionali ed interregionali, col dare luogo ad una corsa di carattere nazionale, quindi internazionale per dilettanti. Si continuò col ciclismo professionista femminile con gare di uno e due giorni coronate da straordinario successo. Quest'anno l'antico Circolo ci regalerà una "Tre giorni" ciclistica, sempre femminile, con inclusa una gara a cronometro individuale che, verosimilmente, si svolgerà su di un percorso che da Paolisi porterà a Ferrari di Cervinara. Le tre gare si svolgeranno il 17, 18 e 19 maggio prossimo. Gli organizzatori stanno verificando un riscontro favorevole fra gli sponsors tanto che a questi se ne aggiungono di spontanei. C'è poco da fare! Quando le cose son fatte bene l'apprezzamento degli sportivi è assicurato. Il pubblico sa di aver a che fare con gente seria che lavora con enorme impegno e trasparenza cristallina.

## Paolisi: grande ciclismo



Il tritico di gare, oltre la citata cronometro, è costituito dal "Giro delle tre valli" che lo scorso anno suscitò un entusiasmo senza pari, e dalla gara ormai tradizionale "Medaglia d'oro dei comuni caudini". Qualche osservatore superficiale accusa il Circolo di spendere gran quantità di euro senza porsi la domanda circa la provenienza del

finanziamento delle gare che per oltre il 90% è... forestiero.

Alle gare di quest'anno hanno già assicurato la loro presenza tre squadre nazionali che passeranno a sei se la Federazione Ciclistica Italiana concederà la deroga ad altre che hanno avanzato richiesta per essere presenti alle classiche paolisane.

Sono già moltissime le iscrizioni

delle squadre di società italiane, le più prestigiose, che negli anni passati hanno potuto constatare la perfetta organizzazione e la cordiale accoglienza da parte di tutta la popolazione della valle caudina. Il successo sembra assicurato. Il C.S. Labor è come il vino di qualità: con gli anni migliora.

**Umberto de Nicolais**

dallaprimapaginadallaprimapaginadallaprimapaginadallaprimapaginadallaprima

### Comuni alla pari

a questo estremo lembo del territorio della circoscrizione.

Questa impressione, abbiamo riportato all'assessore al turismo Rocco Manzo, la cui risposta è stata perentoria.

"Non c'è pregiudizio né discriminazione dei comuni dell'area caudina, per i quali, anzi, la Provincia e in particolare l'assessore al turismo ha avuto riguardi speciali che non sono stati apprezzati nella giusta misura.

L'allusione alla polemica montata dal sindaco cervinarese per il trasferimento del concerto di Natale dall'Abazia di San

Gennaro, alla quale l'assessore aveva destinato lo spettacolo, ad altra chiesa è sin troppo evidente per non essere compresa. "Dal mio insediamento" - ha proseguito poi l'assessore - "mi sono impegnato a interessare rapporti di collaborazione con tutti gli amministratori, compresi quelli della Valle Caudina, con risultati non sempre pari alle attese.

Ansì solo qualche rara e fortuita occasione mi ha consentito di incontrare qualche sindaco che, diversamente, non avrei mai conosciuto".

La dichiarazione potrebbe apparire forte e perciò l'assessore ha subito precisato, per evi-

tare di essere frainteso: "Non intendo con questo aprire o alimentare polemiche. La mia è solo una provocazione per stimolare gli amministratori ad un confronto con la Provincia e con questo assessore, dal quale non potranno che derivare reciproci benefici".

L'assessore si è poi soffermato a illustrare il contenuto del progetto di Promozione e marketing turistico, che è finalizzato alla individuazione di itinerari turistici specifici a sfondo culturale, religioso ed ecogastronomico che sono, poi, motivi di richiamo per turisti. L'altro progetto che Manzo ha annunciato è la guida turistica

dell'Irpina: è già pronto e dovrebbe essere presentato nei prossimi giorni e per la quale confessa, con una punta di rammarico, di non aver ottenuto dai comuni notizie utili a presentare al meglio la vocazione turistica di ciascun paese.

"Qualcuno" - ha concluso l'assessore - "finirà per lamentarsi di non veder riportato nella guida indicazioni complete sul patrimonio artistico-religioso ed ecogastronomico del proprio paese.

Non potranno essermi imputate eventuali omissioni."

La regola secondo cui gli assenti han sempre torto è ancora valida specie nella circostanza.

## Nomina

L'avvocato Dimitri Monetti, con recente provvedimento del coordinatore nazionale adottato su proposta dell'on. Martusciello, è stato nominato responsabile regionale del dipartimento politiche sociali di Forza Italia.

Monetti, che già ricopre l'incarico di vice coordinatore provinciale e responsabile del relativo dipartimento giustizia del movimento azzurro, ha ottenuto così un altro significativo riconoscimento.

**KALIMBUS**

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA  
TROVERAI QUALITÀ  
E PREZZI CONVENIENTI

Via Roma - CERVINARA (AV) - Tel. 0824.838042

**GENERAL CAUDINA**



di Carmine Melisi

OFFICINA AUTORIZZATA VENDITA AUTO FORD  
CENTRO COLLAUDI

Via A. De Curtis, 1 (Casino Bizzarro) - Cervinara (AV)  
Telefax 0824.838274

**Campo Verde**

Ristorante - Albergo  
Bar - Pizzeria

Ampia sala per tutti i tipi di ricevimenti  
Camere munite di servizi e comfort indispensabili

Montesarchio (BN)

VIA BENEVENTO - TEL. 0824 834833

# Il calcio nella Valle Caudina

## Promozione - Girone C

### L'Audax non si ferma

Nelle ultime cinque giornate l'Audax ha visto aumentare il distacco dall'Intersantagata, che veleggia ora in testa alla classifica con quattro punti di vantaggio. Ai ragazzi di Casale, però, non si può muovere appunto alcuno perchè hanno raccolto ben tredici punti con quattro vittorie ed un pareggio, che sono una invidiabile media di primato. Solo che l'Intersantagata ha fatto meglio totalizzando cinque successi e quindici punti. Per il resto l'Audax si è sempre liberata, anche facilmente, degli avversari di turno. Ha rifilato quattro gol al Gesualdo, riscoprendo un insolito cannoniere in Mainolfi autore di una doppietta. E per non essere da meno quattro reti è andata a rifilare anche al Carotenuto in campo esterno dove Scarpa si è rivelato incontentabile, perforando ben tre volte il portiere avversario. La prima difficoltà è emersa ed è emersa nell'incontro con l'Aquilonia, nel quale, nonostante la scarsa consistenza degli avversari si è dovuta attendere la fine del primo tempo e

oltre il pareggio che, pur essendo un risultato positivo, non si è rivelato utile ai fini della rincorsa all'Intersantagata. Contro il Rione Mazzini, poi, i biancocelesti hanno marmaldeggiato, seppellendo gli avversari sotto una valanga di tredici reti di cui sei segnate da Franchini, capocannoniere del torneo con diciannove reti, e tre da Pagnozzi. Ora il mezzo passo falso con l'Atripalda rende complicata la rincorsa al primato, anche se il calendario delle ultime partite non presenta particolari difficoltà per l'Audax. La capolista, infatti, deve disputare fuori casa due incontri, tra i quali quello il Baiano in lotta per il secondo posto anche in prospettiva di un eventuale ripescaggio, presenta le maggiori difficoltà. Insomma, la corsa di campionato non è ancora chiusa per l'Audax: ne sono convinti i giocatori, il presidente Simeone e tutta la dirigenza. Ci credono meno, forse, i tifosi che hanno seguito la squadra in ogni trasferta dall'inizio del torneo e ritengono che la differenza con



da parte dell'Audax passa attraverso il campo di Baiano sul quale i tifosi cervinatesi sperano che non si verifichi lo stesso risultato favorevole ai solofrani che si è registrato sul terreno del San Vitaliano. L'allenatore Salvio Casale, uno dei migliori della categoria, ha dichiarato che i suoi ragazzi sono in gran forma e che non rinunceranno alle ambizioni di primato fino agli ultimi minuti del torneo. Ne

è entusiasta la dirigenza e il presidente della società Guido Simeone che, nonostante sia alla prima esperienza alla guida di una società sportiva, ha rivelato insospettabili doti di manager che fanno ben sperare nella tenuta della società e della squadra per la quale non c'è da far drammi se non riuscirà a centrare l'obiettivo del campionato al quale potrà puntare l'anno prossimo.

## Prima categoria - Girone A

### Rotondi in vetta

Le avvisaglie che il Rotondi potesse contendere, a buon diritto, il primo posto al Campoli si era già avuto nelle ultime quattro gare nelle quali il Campoli aveva perduto punti preziosi e si era trovato in testa alla classifica con una sola lunghezza di vantaggio.

La squadra rotondese, nella rincorsa, godeva di qualche vantaggio, non solo per aver fatto meglio dell'avversaria, ma anche per una migliore condizione atletica, che poteva rilevarsi determinante proprio nell'ultimo scorcio di campionato. La conferma venne dal bilancio delle ultime settimane, nelle quali la squadra di Turturo era riuscita a conquistare ben dieci punti, a fronte degli otto dei Campolesi, che avevano visto ridursi a un sol punto il vantaggio in classifica. I ragazzi di Turturo hanno surclassato gli avversari di turno a suon di reti e recuperando sull'ostico campo della Ferrini un risultato che sembrava compromesso dopo appena venti minuti, quando i beneventani hanno messo a segno la seconda rete. Nella ripresa, però, la musica è cambiata ed i rotondesi sono riusciti a raggiungere il pareggio con le reti di Marro prima e di Marra, che è andato a segno un minuto dopo essere entrato in campo in sostituzione di Maietta.

Le quattro reti rifilate alla Forza e Coraggio e al S. Lorenzo sono servite a ribadire la splendida condizione di forma della squadra e del cannoniere Caserta, che è andato sempre a segno negli ultimi incontri e che può essere decisivo nel prosieguo del torneo. L'Apice, diretta concorrente alla promozione, è scesa al Gallo con ambizioni di successo, è uscita ridimensionata dal confronto diretto, nettamente battuta da due preziosi gol di napoletano e Clemente.

Né a scalfire il successo rotondese è valsa l'accusa del presidente Jacoviello, che ha denunciato minacce e intimidazioni di cui sarebbero state vittime Landi e Lanza prima della gara. La verità emersa dal terreno di gioco è, invece, diversa e molto semplice: il Rotondi ha dominato gli avversari, specie nella prima mezz'ora, prima sciupando numerose occasioni e poi passando meritatamente in vantaggio per merito di napoletano.

Il rotondo sei a zero inflitto al Pago Veiano, nel turno di Domenica delle Palme, ha consentito ai ragazzi di Turturo di raggiungere il primo posto in classifica, in condominio con il Montecalvo, in conseguenza della sconfitta patita dal Campoli sul campo paolisano.

## Il Paolisi si esalta superando il primo della classe

La sconfitta sul campo del Torrecuso non fa testo, perché non ha compromesso la classifica dei paolisani né sminuito i meriti della squadra, che ora è attestata, con pieno merito, in posizione di assoluta tranquillità, a 27 punti. I ragazzi di Izzo si sono scatenati negli ultimi incontri, ottenendo fra le mura di casa un successo ed un pareggio, rispettivamente contro l'Atletico Serra e l'Atletico Benevento e conquistando, con un'accorta partita, il pari sul terreno del Molinara. Tre risultati utili su quattro gare non possono essere attribuiti al caso, né alla buona sorte. Sono, invece, il premio all'intelligente lavoro dell'allenatore e al costante impegno dei ragazzi, tra i quali merita una nota di plauso Antonio Falco, autore delle tre reti che hanno portato cinque punti nella scarsella della classifica. La

squadra, però, ha compiuto il suo capolavoro nell'incontro con la capolista Campoli, che è stata costretta a cedere alla velocità e alla determinazione dei ragazzi di Mazzariello.

La vittoria sulla prima della classe è un'impresa che vale a ripagare l'intero campionato del Paolisi. Non è stato un incontro facile anche se la squadra si è trovata in vantaggio di due reti segnate, in tre minuti, da Falco Antonio prima e Falco Giovanni dopo. Nei primi dieci minuti della ripresa, però, ha subito il pareggio dal Campoli.

Non ha ceduto, però, ed ha continuato all'attacco fino a quando Falco Salvatore, approfittando di uno svarione di un centrocampista campolese, si è impossessato del pallone ed ha lasciato partire un forte tiro di esterno che si è insaccato alla spalle dell'incolpevole portiere.

## Montesarchio verso una sicura salvezza

La metamorfosi che la squadra di Mazzariello ha fatto registrare, sul piano fisico-atletico e dei risultati, è sorprendente. Basti considerare che in sei gare è riuscita a tirarsi fuori, forse definitivamente, dalle sabbie mobili della bassa classifica. A 24 punti e con sette squadre alle spalle, il Montesarchio marcia, con passo sicuro, verso la salvezza.

La squadra ha ritrovato gioco e risultati, tant'è che, nelle ultime partite, si è arreso solo al Montecalvo. Per il resto, in casa, ha sepolto sotto una valanga di reti il S. Giorgio e l'Atletico Serra ed è andato, poi, a imporre in trasferta un autoritario pareggio al Molinara. La ritrovata via della rete dei cannonieri Cecere e Campanile è la cura migliore per i ragazzi di Mazzariello. La conferma della condizione di salute è venuta dall'incontro con l'Atletico Benevento, superato con il minimo scarto. Il risultato, però, non esprime

esattamente l'andamento della gara e la superiorità del Montesarchio, i cui attaccanti hanno fallito diverse favorevoli occasioni di reti ed hanno graziato in più di una circostanza



l'avversario. Per fortuna hanno ritrovato un Campanile pimpante che è riuscito a segnare il gol del successo. A quota ventisette punti, a metà classifica, il Montesarchio ora può guardare con gran tranquillità alle prossime gare.



una prodezza di Franchini il risultato di parità. È stato l'anticipazione di un momento di amnesia che ha trovato poi conferma nell'incontro con l'Atripalda, dove l'Audax purtroppo non è riuscita ad andare

solofrani non consiste soltanto nei quattro punti di distacco ma anche nella forza finanziaria dei conciarci che non hanno badato a spese, specie negli ultimi incontri. Ora la speranza di recuperare punti sull'avversario

## I ANNATEK

AUTOMATISMI - ANTIFURTI - ANTINCENDIO  
CONCESSIONARIO: CAME - TERVIS - AVS

82016 MONTESARCHIO (BN) - VIA BENEVENTO  
TELEFAX 0824.835485

## TERMORUS

Progettazione e installazione  
Impianti di riscaldamento - Idrosanitari  
Condizionamenti a vapore  
Servizio assistenze caldaie a gas Biklim

Via M. R. Imbriani, 40 - 83012 CERVINARA (AV)  
Tel. 0824 832375 - Telefax 0824 838227

Complementi d'arredo e bomboniere

## FANTAS

di Antonio Piscopo

Orologeria - Pelletteria - Profumi Oggetti Artigianali  
Giocattoli - Argenti - Idee regalo

Via Roma - ARPAIA (BN)  
Tel. 0823 950301



"Antonellina Clemente"  
Associazione per la lotta  
alle leucemie infantili

C.C.P. n. 12053831

Via E. B. Astorino, 3 - CERVINARA (AV)  
Tel. 0824 838227 - 838938 - 838907